



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> Pagina <b>1 di 10</b>
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

DATA 18 OTTOBRE 2022

CLASSE III A Classico

DOCENTE Annamaria Piazza

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 - II BIENNIO)

**Versante linguistico:** la lingua rappresenta un bene culturale nazionale, elemento essenziale dell'identità di ogni studente e mezzo di accesso alla conoscenza. Al termine del percorso liceale lo studente dovrà **padroneggiare** la lingua italiana: saprà esprimersi con chiarezza e proprietà, sia nella forma scritta che orale, variando l'uso personale della lingua secondo gli scopi. Saprà affrontare testi anche complessi, grazie alla **riflessione metalinguistica**, avrà coscienza della **storicità** della lingua italiana, maturata attraverso la lettura dei testi.

**Versante letterario:** al termine del percorso lo studente avrà compreso il valore della **lettura**, acquisito familiarità con la **letteratura**, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. Sarà in grado di riconoscere l'interdipendenza tra le esperienze rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione. Si impadronirà degli **strumenti** indispensabili, linguistici, stilistici e retorici per l'interpretazione dei testi e avrà chiara cognizione del **percorso storico** della lett. italiana, anche attraverso letture dirette dei testi, arricchendo il patrimonio di conoscenze letterarie, linguistiche e lessicali.

### Obiettivi generali di apprendimento

- sapere cogliere ed esporre con un linguaggio specifico le linee della lett. italiana del periodo trattato (Medioevo- Rinascimento);
- sapere riconoscere la complessa struttura dell'“Inferno dantesco”;
- sapere interpretare testi e riconoscerne il genere di appartenenza, gli aspetti formali, i temi, le connessioni con lo sfondo storico - culturale;
- sapere costruire testi di tipo interpretativo ed espositivo, corretti nella forma, su argomenti letterari, storici e/o di attualità;
- avvicinarsi gradualmente alla valutazione autonoma dei testi poetici e prosastici studiati, attraverso l'impiego di adeguati strumenti di analisi;
- nella scrittura sapere riconoscere i caratteri della tipologia studiata (tema, analisi, saggio) e progettare testi, utilizzando un linguaggio adeguato allo scopo e chiaro.

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

LA III A É FORMATA DA 10 ALUNNI ( 3 MASCHI E 7 FEMMINE). SOTTO IL PROFILO DISCIPLINARE LA CLASSE SI PRESENTA ASSAI COMPOSTA, EDUCATA, RISPETTOSA DELLE REGOLE, PARTECIPE AL DIALOGO EDUCATIVO ED INTERESSATA ALLE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGONO DURANTE LE LEZIONI. ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE, SI DISTINGUE IN PARTICOLARE UN PICCOLO GRUPPO DI ALUNNI CHE, SOTTO IL PROFILO DELLA SOCIALIZZAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE, SI MOSTRA PIÙ ATTIVO E PIÙ INTRAPRENDENTE E DÀ UN CONTRIBUTO COSTRUTTIVO AL DIALOGO EDUCATIVO. DALLA PROVA D'INGRESSO EFFETTUATA ALL'INIZIO DELL'ANNO (ANALISI DI UN TESTO POETICO) E, SUCCESSIVAMENTE, DA

UN'INDAGINE EFFETTUATA DURANTE LE PRIME LEZIONI ATTRAVERSO IL METODO INTERATTIVO), SONO EMERSE, ALL'INTERNO DELLA CLASSE, TRE FASCE DI LIVELLO:

**I FASCIA:** ALCUNI ALUNNI SANNO RIELABORARE CON DISINVOLTURA E CONSAPEVOLEZZA I CONTENUTI, COMPRENDONO TESTI DI UNA CERTA COMPLESSITÀ, UTILIZZANO IN MODO ADEGUATO LE STRUTTURE LINGUISTICHE SIA NELLA PRODUZIONE SCRITTA CHE ORALE.

**II FASCIA:** UN GRUPPO DIMOSTRA UNA DISCRETA CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI, COMPRENDE, ANCHE SE CON QUALCHE DIFFICOLTÀ, TESTI DI UNA CERTA COMPLESSITÀ, UTILIZZA IN MODO COMPLESSIVAMENTE APPROPRIATO LE STRUTTURE LINGUISTICHE SIA NELLA PRODUZIONE SCRITTA CHE ORALE.

**III FASCIA:** POCHI ALUNNI MOSTRANO QUALCHE DIFFICOLTÀ NELLA RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI, BENCHÈ CAPACI DI COMPRENDERE COMPLESSIVAMENTE TESTI NON SEMPLICI, A CAUSA DI UNA NON ADEGUATA CONOSCENZA DELLE STRUTTURE SINTATTICHE E DI UN LESSICO USATO NON SEMPRE IN MODO APPROPRIATO



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02 Pagina</b> <b>2 di 10</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b>		

### OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

CONOSCENZE (SAPERI) <i>suddivise per unità di apprendimento</i>	ABILITÀ	COMPETENZE <i>con riferimento alle</i> <i>competenze di cittadinanza</i>	TEMPI <i>di svolgimento</i> <i>della singola unità</i> <i>di apprendimento</i> <i>(ore...) e periodo</i> <i>di riferimento</i> <i>(sett-ott...)</i>
<p><b>U.D.A O: Ripasso degli argomenti studiati lo scorso anno</b> ( origini lett. Italiana, lett. Cortese, cavalleresca, religiosa, scuola siciliana, mentalità, temi delle opere, generi e luoghi della cultura</p>	<p>. Ricostruisce il contesto storico -Riconosce i generi letterari e le peculiarità linguistiche e stilistiche -Riconosce, riassume, spiega e contestualizza i testi letti -Utilizza i contenuti studiati per commentare e argomentare</p>	<p>- Individuare nessi e relazioni tra storia, società, pensiero, letteratura. -Cogliere differenze ed analogie tra poetiche, autori, opere. - Cogliere l’aspetto diacronico della letteratura. - Conoscere il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta</p>	Settembre
<p><b>UDA 1: La lirica: dallo Stilnovo alla poesia comico-realistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• quadro storico –culturale</li> <li>• gli autori delle correnti di riferimento: Guinizzelli, Cavalcanti, Cecco Angiolieri</li> <li>• i temi della lirica del Duecento( amore spiritualizzato, la donna, la realtà comunale, la parodia e il riso):</li> </ul>	<p>- Cogliere le modalità espressive dei generi di riferimento -individuare collegamenti tra biografia dell’autore e contesto storico-letterario -individuare nei testi aspetti peculiari del Duecento - riconoscere differenze di temi e stile fra vari autori - cogliere le funzioni della donna – angelo - cogliere le forme della poesia comica e riconoscerne la funzione parodica</p>	<p>- acquisire attraverso i testi consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà comunale, nei suoi aspetti religiosi, politici, morali, estetici - comprendere il significato storico della donna angelicata e il nesso fra amore e nobiltà d’animo --apprezzare il valore documentario della poesia comica com controcanto della poesia alta - interiorizzare il valore dell’esperienza d’amore e della sua drammatizzazione al di là dei confini del Duecento</p>	Settembre/ ottobre (verifica)



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02 Pagina</b> <b>3 di 10</b>
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<p><b>UDA 2:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dante Alighieri e la conciliazione tra cielo e terra:</b> biografia, personalità, esperienza dell'esilio</li> <li>• <b>Vita Nuova:</b> genesi, trama, interpretazioni</li> <li>• <b>Convivio-De Vulgari eloquentia – De Monarchia- Rime-epistole:</b> percorso poetico e filosofico della sua formazione, struttura e contenuti delle opere, lingua, stile e i grandi temi affrontati</li> <li>• <b>Divina Commedia:</b> genesi, trama, architettura, temi e motivi dell'opera</li> <li>• <b>Inferno:</b> struttura, personaggi, temi, lingua, stile. Lettura di almeno 8 canti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo culturale di Dante</li> <li>-mettere in relazione i testi dell'autore con l'opera di cui fanno parte</li> <li>- individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà comunale</li> <li>- cogliere i tratti caratteristici dello stile e la lingua dell'autore attraverso i testi</li> <li>- riconoscere le forme e la funzione della poesia dantesca</li> <li>- cogliere i nessi allegorici dell'Inferno</li> <li>- riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera dantesca</li> <li>- imparare a dialogare con le opere dell'autore confrontando più interpretazioni critiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapere comprendere la specificità e la complessità della personalità di Dante e l'attualità dei temi trattati</li> <li>-Comprendere le ragioni del ruolo centrale avuto da Dante nella storia letteraria italiana e non solo - interiorizzare il contributo personale che l'autore ha dato nella trattazione di tematiche come l'amore, la politica - padroneggiare gli strumenti espressivi usati dall'autore - collegare tematiche trattate dall'autore con la attualità</li> <li>- comprendere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> </ul>	<p>ottobre novembre ( 12-14ore)</p> <p>La lettura dei canti dell'Inferno o sarà distribuita nell'arco dell'intero anno scolastico ( 1 h alla settimana a partire da dicembre)</p>
<p><b>U.D.A 3: Petrarca sospeso tra cielo e terra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biografia e personalità. Opere in latino e in volgare</li> <li>• L'epistolario. La passione dell'umanista, l'amore come sentimento e peccato, la tensione spirituale e l'idealizzazione di sé</li> <li>• <b>Il canzoniere:</b> Laura e la visione terrena dell'amore, la politica, la fede, il tempo, la memoria e la morte. Lettura dei sonetti più significativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza</li> <li>- Riconoscere le contraddizioni dell'uomo medievale tra ricerca della perfezione interiore e attrazione per le passioni terrene</li> <li>- Riconoscere il monolinguisimo e il monostilismo</li> <li>- Riconoscere gli elementi innovativi della poesia dell'autore</li> <li>- Cogliere il progressivo passaggio da una visione unitaria del reale alla molteplicità labirintica dell'humanitas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il ruolo di Petrarca nella lett, come figura cerniera tra Medioevo – umanesimo e intellettuale europeo</li> <li>- Interiorizzare alcuni aspetti della lirica italiana destinate a conservarsi nei secoli</li> <li>- Comprendere il valore di una poetica della memoria e del conflitto interiore</li> <li>- Acquisire consapevolezza della nuova visione del mondo alla luce di mutamenti storico -sociali</li> </ul>	<p>dicembre – gennaio ( 10/12 ore)</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> Pagina <b>4 di 10</b>
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<b>UDA 4: G. Boccaccio: fortuna, natura e ingegno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Biografia e personalità</li> <li>- Ideologia e produzione minore delle fasi napoletana e fiorentina</li> <li>- <b>Decameron:</b> struttura, contenuti e temi dell’opera</li> <li>- Il genere della novellistica</li> <li>- Lettura di alcune fra le più</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i tratti caratteristici della prosa di Boccaccio</li> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza</li> <li>- Cogliere le differenze tra le opere minori e il Decameron</li> <li>- Interpretare la manifestazione del senso del terreno e attivo della vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere analizzare un testo narrativo riconoscendone peculiarità stilistiche e linguistiche</li> <li>- Comprendere il valore duraturo dei temi celebrati da Boccaccio</li> </ul>	gennaio- febbraio ( 10/12 ore)
--	---	--	-----------------------------------

significative novelle	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere il senso di temi nuovi quali ingegno, fortuna, amore</li> <li>- Riconoscere novità lessicali, stile e lingua rispetto alla prosa precedente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interiorizzare i tratti essenziali dell’atteggiamento di Boccaccio rispetto alla vita e alla letteratura, la centralità dell’amore celebrato nella sua dimensione terrena</li> <li>- Comprendere il livello artistico e la portata innovativa dell’opera di Boccaccio</li> </ul>	
-----------------------	---	---	--



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01 N° di revisione: <b>02 Pagina</b> <b>5 di 10</b>
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<p><b>UDA5:Umanesimo e Rinascimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tratti storico- politico-sociali del „400</li> <li>- Concetto di Umanae litterae e Rinascimento</li> <li>- La questione della lingua</li> <li>- Conoscere generi e luoghi della cultura e la nuova figura di intellettuale</li> <li>- Individuare nuovi generi letterari e i rappresentanti del periodo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere attraverso la lettura dei testi il profondo rinnovamento ideologico e culturale del periodo</li> <li>- Delineare gli aspetti essenziali della nuova visione antropocentrica e la sua ricaduta in ambito letterario</li> <li>- Riconoscere gli elementi di continuità tra periodo storico e novità culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sapere analizzare un testo in prosa riconoscendone peculiarità stilistiche e linguistiche</li> <li>- Apprezzare e interiorizzare le novità dell“Umanesimo</li> <li>- Riflettere sulla eredità che la stagione umanistica e la nuova visione dell“uomo ha lasciato alla cultura europea successiva</li> <li>- Riconoscere l“interdipendenza tra temi affrontati, visione della società e scelte stilistiche degli autori</li> </ul>	<p>febbraio – marzo ( 3 ore)</p>
<p><b>U.D.A 6: La trattatistica rinascimentale e il pensiero politico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche dei trattati amorosi, letterari, comportamentali ( Bembo, Castiglione, Della Casa)</li> <li>- <b>Machiavelli:</b> biografia e personalità, formazione e carriera politica</li> <li>- Il <b>Principe:</b> struttura, composizione, temi, novità del metodo e del linguaggio</li> <li>- Lettura dei capp più significativi</li> <li>- <b>Guicciardini:</b> biografia e personalità</li> <li>- <b>Ricordi:</b> struttura, pensiero, pessimismo e visione della realtà Lettura di alcuni Ricordi Confronto Machiavelli- Guicciardini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza - individuare collegamenti tra biografia dell“autore e contesto storico-letterario -individuare nei testi aspetti peculiari del Rinascimento</li> <li>- Cogliere le differenze tra il pensiero di Machiavelli e Guicciardini</li> <li>- Acquisire termini specifici della trattatistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere le norme di comportamento delle corti</li> <li>-individuare la peculiarità dei generi attraverso la lettura dei testi</li> <li>- Conoscere l“interdipendenza tra temi affrontati , visione della realtà e scelte stilistiche</li> <li>- riflettere sul valore, pregi e limiti del pensiero politico di Machiavelli e Guicciardini nella loro epoca e oltre</li> </ul>	<p>marzo – aprile ( 8 ore)</p>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE  PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	<b>I.I.S.S.</b>  <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> Pagina <b>6 di 10</b>
---	---	--

<p><b>U.D.A 7: Il poema cavalleresco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il genere cavalleresco e la tradizione bretone e carolingia</li> <li>- Cenni a Pulci e Boiardo</li> </ul> <p><b>L. Ariosto:</b> biografia e personalità. Il contesto della corte di Ferrara</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le satire</li> <li>- Orlando Furioso: genesi, fonti, argomenti, struttura, personaggi, temi, ottava e stile</li> </ul>	<p>Leggere in prospettiva diacronica il mito del cavaliere Sapere risalire alla poetica e ideologia dell'autore attraverso la lettura dei brani</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il valore dell'ironia, lo stile e il disincanto di Ariosto</li> </ul> <p>Cogliere il rapporto tra contenuto dell'opera e contesto di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere consapevolezza delle connessioni tra i fenomeni letterari , il mondo dell'autore e le coordinate storico- culturali che li condizionano</li> <li>- Interpretare i testi , operando collegamenti e approfondimenti personali</li> <li>- Cogliere la modernità dell'opera di Ariosto</li> <li>- Apprezzare e interiorizzare la lezione di Ariosto in termini etici ed estetici</li> </ul>	Maggio – giugno ( 10/12 ore)
--	---	--	------------------------------------



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> Pagina <b>7 di 10</b>
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

<p><b>U.D.A: didattica della scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione delle tipologie di scrittura per l'esame di Stato.</li> <li>• Esercitazioni su: analisi del testo poetico</li> <li>• Analisi del testo narrativo</li> <li>• Testo argomentativo</li> <li>• Tema</li> <li>• Conoscere i nuclei teorici essenziali per l'analisi del testo poetico e in prosa</li> </ul>	<p>Acquisire tecniche di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali</p> <p>Sapere utilizzare il registro formale e i linguaggi specifici</p> <p>Usare con consapevolezza il patrimonio lessicale e padroneggiare correttamente la sintassi</p>	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</p> <p>Saper comprendere e decodificare un testo letterario e non , contestualizzandolo</p> <p>Padroneggiare gli strumenti metodologici all'analisi del testo poetico e prosastico</p> <p>Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie previste per l'Esame di Stato</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</p> <p>Saper comprendere e decodificare un testo letterario e non , contestualizzandolo</p> <p>Padroneggiare gli strumenti testo poetico e prosastico</p>	<p>Nell'arco dell'intero anno scolastico</p>
--	--	---	--



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

*I.I.S.S.*

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**

Data di emissione: **19.10.2017**

Edizione N°: 01 N° di revisione: **02 Pagina**

**8 di 10**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

*“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”*

- Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie previste per l'Esame di Stato

**PROGETTARE E**

**COMUNICARE:** Progettare e produrre testi di diversa tipologia

- Usare la lingua nelle diverse situazioni in modo chiaro e corretto

pianificare e monitorare le fasi di lavoro al fine di pervenire a un risultato rispondente alle richieste

**RISOLVERE PROBLEMI:**

-sapere collegare le informazioni

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

-sapere collegare le informazioni di un testo con le conoscenze già possedute

-Confrontare testi letterari (e non) per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti – Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici (arte, fotografia, fumetto...), sonoromusicali (film, canzoni...), informatici (massmedia)

**ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

-ricavare informazioni da testi scritti e orali

- leggere testi e interpretarne il punto di vista espresso

-sapere esporre all'interlocutore i propri dubbi su argomenti e/o



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02 Pagina</b> <b>9 di 10</b>
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

		<p>concetti poco chiari</p> <p><b><u>COLLABORARE E PARTECIPARE:</u></b> -intervenire in una discussione sapendo esporre e motivare in modo logico e persuasivo</p> <p><b><u>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</u></b> -sapere individuare strategie di risoluzione dei problemi applicando procedure note in un contesto non noto</p> <p>- sapere motivare le proprie scelte e dare conto delle strategie applicate e/o dei ragionamenti che le hanno prodotte</p> <p>-sapere collaborare con gli altri cercando di comprendere il punto di vista altrui</p>
--	--	---

Per quanto riguarda l'UDA di Cittadinanza deliberata all'interno del Consiglio di Classe dal titolo "Diversi da chi?", l'Italiano concorrerà con 8 H complessive divise equamente tra primo e secondo quadrimestre trattando i seguenti argomenti :

- **La Beatrice salvifica di Dante**
- **Laura tra cielo e terra**
- **Fiammetta, il diritto di amare**
- **Lucrezia, la scelta di tradire**

**OBIETTIVI**

- **Mettere in relazione le peculiarità delle figure femminili con il significato sotteso alla loro rappresentazione e con il contesto storico di riferimento**
- **Individuare nell'ambito della letteratura italiana gli elementi di continuità o discontinuità in particolare nella rappresentazione della figura femminile e in generale nel rapporto uomo-donna**

**ATTIVITÀ**

Priorità assoluta sarà data alla lettura diretta dei testi, la scelta dei quali dovrà investire unità testuali che consentano di cogliere aspetti significativi dell'opera e di correlarla al sistema letterario e al contesto culturale. Le esperienze di lettura compiute nell'ambito di questa disciplina, per quanto debbano essere affiancate da letture compiute in altri ambiti disciplinari, costituiscono il fondamento per la formazione di un lettore autonomo e consapevole, capace di riflettere sulla forma del testo. Sui testi sarà svolto un accurato esame linguistico, formale, contenutistico; inoltre, si cercherà di promuovere negli alunni una autonoma capacità di valutazione critica e di affinare la loro sensibilità estetica. La classe sarà invitata a svolgere quotidianamente le varie attività programmate, dai compiti per casa alle verifiche sia scritte che orali, da svolgere

in classe e fondamentali per potere valutare il grado di apprendimento raggiunto da ciascuno. A tali attività ne saranno affiancate altre, come la visione di DVD, inerenti la programmazione didattica, le visite guidate, finalizzate al potenziamento delle conoscenze culturali, nonché la partecipazione ad incontri culturali, dibattiti e conferenze programmate dall'Istituto. esercizi di scrittura sulle varie tipologie dell'Esame di Stato saranno sistematicamente assegnati per casa e letti poi in classe per un confronto di esperienze personali su temi di vario argomento e per consolidare e sviluppare le proprie conoscenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza della lingua.

## **METODOLOGIE**

Il metodo dialogico spingerà gli studenti ad un lavoro di partecipazione-scambio che non li ponga nella condizione di fruitori passivi, ma consapevoli del lavoro scolastico, che sarà sempre motivato, in modo da metterli al corrente della utilità ai fini della loro crescita. Saranno stimolati ad una partecipazione attiva e consapevole, a manifestare dubbi e ad esprimere pareri e giudizi critici. Il metodo scientifico - operativo li metterà nelle condizioni di potere organizzare il lavoro, fare una attività di selezione dei materiali, operare confronti fra linguaggi diversi fra loro.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> Pagina <b>10 di 10</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b>		

La lezione frontale costituirà il momento dell'informazione da parte del docente alla quale seguirà quella partecipata, che darà luogo a dibattiti e colloqui con la classe. Si farà anche ricorso ad altre metodologie di didattica attiva come, ad esempio la flipped classroom, il debate, il role playing

### MEZZI E STRUMENTI

Strumenti privilegiati, in questo iter didattico, saranno i libri di testo, che verranno integrati sia con le spiegazioni della docente, sia con schede di approfondimento, ricerche individuali e/o di gruppo e il vocabolario, sussidi audiovisivi, internet, LIM..

Saranno utilizzati i libri di testo in adozione:

- Baldi- Giusso- Razetti-Zaccaria “I classici nostri contemporanei” volumi I
- D. Alighieri **Divina Commedia** – volume antologico allegato alla letteratura

### VERIFICHE

*(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)*

Le verifiche saranno sistematiche e verranno realizzate in tempi e modi diversi: saranno “in itinere”, effettuate durante lo svolgimento delle attività, al fine di verificare l’efficacia dell’azione didattica; oppure predisposte al termine di un percorso formativo culturale ed in stretta connessione con l’attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro.

Le verifiche individueranno non solo l’acquisizione dei contenuti e il possesso delle abilità specifiche, ma anche le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nell’apprendimento, per operare opportuni interventi di rinforzo. La natura diversa delle prove di verifica avrà, inoltre, la funzione di abituare gli studenti a svolgere diverse tipologie di prove, almeno tre a Quadrimestre, da quelle tradizionali alle prove strutturate e semistrutturate. Nella valutazione delle prove scritte e orali si farà ricorso, per quanto possibile, a criteri oggettivi basati sull’uso di griglie di valutazione, approvate in seno al C.d.D. Le verifiche orali si svolgeranno attraverso interrogazioni, colloqui, discussioni, dibattiti, interventi, che saranno, tutti, valutati e puntualmente tradotti in una valutazione numerica da riportare sul registro elettronico. Gli elaborati, corretti, saranno dati in visione agli studenti nel più breve tempo possibile, ma sempre prima dell’esecuzione della prova successiva

### VALUTAZIONE

La valutazione sarà formativa affinché l’insegnante possa accertare tempestivamente le indicazioni sull’apprendimento dell’allievo; sommativa perché si possano verificare i risultati in rapporto agli obiettivi prefissati. In particolare si terrà conto, in riferimento alla situazione di partenza, della padronanza di contenuti culturali, della costanza e dell’impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, dell’interesse, della capacità di utilizzare adeguatamente metodi e strumenti di lavoro, dello sviluppo delle abilità di analisi, sintesi ed esposizione, delle potenzialità innate degli studenti.

Nella valutazione delle prove scritte e orali si farà ricorso, per quanto possibile, a criteri oggettivi basati sull’uso di griglie di valutazione approvate nei dipartimenti disciplinari e nel collegio dei docenti.

Nella valutazione finale si terrà conto: ○ della situazione di partenza

(ottima, buona, sufficiente, insufficiente); ○ della puntualità

nell’esecuzione dei compiti assegnati; ○ del conseguimento degli obiettivi didattici quali:

- conoscenza raggiunta
- capacità espressive
- capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte;
- dei comportamenti “sociali”, cioè: impegno, partecipazione al lavoro in classe, frequenza e comportamento

*Il Docente*  
*Annamaria Piazza*